

COMUNE DI BERNALDA

Provincia di Matera

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2021



**PROGRAMMA ELETTORALE DELLA
LISTA “UNIAMOCI PER BERNALDA E
METAPONTO TATARANNO SINDACO”**

PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA

“UNIAMOCI PER BERNALDA E METAPONTO TATARANNO SINDACO”

La nostra lista civica ha lo scopo di unire persone che, pur provenendo da diverse appartenenze politiche, intendono realizzare insieme, attraverso un metodo di lavoro condiviso, un programma amministrativo chiaro, preventivamente discusso ed approvato. Vi chiediamo di votare per persone affidabili che si impegnano, di fronte a tutti i cittadini, a realizzare esattamente il programma di lavoro sul quale si chiede la fiducia. Piena Unità di azione e di intenti. Piena Solidarietà, tesa a creare condizioni di vita migliori, per tutti i residenti, le famiglie, i lavoratori, le attività imprenditoriali di Bernalda e Metaponto

La nuova amministrazione comunale dovrà affrontare una sfida epocale, avrà l'onore, l'onere e la responsabilità di programmare e gestire interventi nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che vede gli Enti locali come principali attori nella gestione di gran parte delle risorse assegnate all'Italia. È da i tempi del *Piano Marshall* che non si vedeva una opportunità di sviluppo di questa portata, che sarà possibile cogliere solo con una classe dirigente adeguata.

Come ben sappiamo la carenza di personale, che affligge tutti i piccoli comuni come il nostro, rischia di essere un freno per la ripartenza e l'attuazione dei progetti del PNRR. La corretta gestione e programmazione di questa fase storica condiziona non solo lo sviluppo di Bernalda e Metaponto nell'immediato, ma anche delle future generazioni. Per questo motivo è necessario individuare una futura compagine amministrativa competente e con una “reale” voglia di donarsi al proprio paese, supportata da un programma elettorale fatto da azioni concrete e sostenibili, per non perdere la sfida che bisognerà affrontare nei prossimi anni.

Sono tanti i cittadini di Bernalda e Metaponto che, sin dai primi giorni dopo la comunicazione del commissariamento del Comune, hanno sentito forte la necessità di porre fine a una politica fatta solo di bandiere e ideologie limitate e limitanti. È il momento di puntare sulle qualità e sulla dedizione dei singoli, sulle competenze, su una nuova idea di Comune e di cittadino.

Concordando su questi presupposti e soprattutto sugli obiettivi comuni da perseguire, insieme abbiamo deciso di portare avanti incontri collettivi e di gruppo, aperti a tutti, sulle tematiche più calde del nostro territorio con il fine ultimo di elaborare delle azioni concrete da consegnare alla futura classe dirigente nei settori della Digitalizzazione, Transizione Ecologica, Infrastrutture, Sviluppo turistico, Cultura, Inclusione e coesione, con particolari focus sulle tecniche e modalità di gestione finanziaria ed investimenti.

Siamo convinti che questo valido metodo di lavoro, basato principalmente sulla condivisione delle idee e non delle persone da candidare, basato sulla “battaglia” delle competenze e non delle ideologie, sia il vero toccasana per ripartire e lasciarci alle spalle questa mastodontica crisi.

È ora che la politica faccia la sua parte, ma costruiamo una politica con la “P” maiuscola, non fatta di slogan, provocazioni e battutine postate sui social per demonizzare l'avversario, bensì elevando il livello del confronto dialettico solo ed esclusivamente su argomenti concreti. Dobbiamo ricominciare dal basso, da tutte le persone di buona volontà che si ritrovano nella “necessità di ripartire da un pensiero forte”, persone capaci di unire le diverse esperienze personali e collettive e di rispondere ai vari appelli degli astensionisti e di tutti i cittadini che fino ad oggi non si sentono rappresentati.

Quello che intendiamo costruire è un progetto amministrativo reale e realistico, ispirato a principi del vero “*bene comune*” che non ha un solo colore politico, ma che semmai li comprende tutti.

Abbiamo pensato di raggrupparci intorno al nome “*UNIAMOCI PER BERNALDA E METAPONTO TATARANNO SINDACO*” e siamo tutti pronti a dare il nostro contributo sin da subito, non solo in campagna elettorale ma partecipando agli incontri tematici che si sono svolti e si svolgeranno periodicamente anche in seguito, in piena trasparenza e in maniera disinteressata. Chi ha deciso di candidarsi e di mettersi in gioco lo farà con un gruppo alle sue spalle che lo sosterrà per tutta la durata del mandato elettorale. Siamo consapevoli di poter rivoluzionare la politica del nostro paese: costruendo e non distruggendo, analizzando e non giudicando.

Parafrasando il nostro presidente della Repubblica Sergio Mattarella: “*Mutano le stagioni, mutano le condizioni di vita, ma c’è qualcosa che rimane costantemente inalterato ed è il complesso dei valori che danno senso alla vita e alla condizione umana: la dignità della persona, il bene comune, il rispetto degli altri, la responsabilità con cui viviamo lo stesso tempo. Questo complesso di valori è quello che la cultura aiuta a individuare e a fare proprio*”

Questo sarà l’unico orizzonte al quale affideremo la nostra più totale dedizione. Serve uno scatto di coraggio:

- per superare i vecchi luoghi comuni legati alla politica del passato;
- per incontrare la modernità e vincere le sfide che ci porrà davanti;
- per offrire una visione differente che permetta di ridefinire completamente le vecchie logiche di partito, puntando sulla qualità delle persone e dei programmi.

Il programma da noi sviluppato, per efficacia, semplicità e trasparenza, punterà a poche e precise linee ispiratrici che possono essere sintetizzate in cinque macroaree:

- **AREA ECONOMICA, FISCALE E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA:**

Riorganizzazione della macchina amministrativa – Gestione patrimoniale – Politiche Finanziarie

- **AREA DEI SERVIZI ALLA FAMIGLIA:**

Politiche Sociali – Istruzione – Sicurezza

- **AREA ATTIVITA’ PRODUTTIVE:**

Commercio - Agricoltura - Artigianato - Politiche Occupazionali

- **AREA CULTURA E TURISMO E SPORT**

- **AREA URBANISTICA, AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI:**

Ambiente – Lavori Pubblici – Urbanistica e Mobilità- Protezione Civile

AREA ECONOMICA, FISCALE E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

Lo scenario che ci attende per i prossimi anni richiederà, sin da subito, alle amministrazioni locali un forte impegno per pianificare e realizzare interventi per lo sviluppo grazie anche e soprattutto agli incentivi e ai fondi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. È una sfida che non possiamo permetterci di perdere e per questo è necessario partire con il piede giusto, concentrandosi in primis sulla struttura amministrativa, che dovrà nei fatti rendere realizzabili e concrete le opportunità offerte dal Piano.

Prima di tutto bisognerà tener conto di un organico ridotto al minimo e quindi sfruttare completamente tutte le nuove possibilità assunzionali che si presenteranno grazie alla chiusura del dissesto, con il suo pesante fardello di vincoli e limitazioni, e alle opportunità che saranno verosimilmente garantite dallo stesso PNRR.

I processi virtuosi non possono prescindere da una consistente implementazione del fattore umano, sia in termini numerici che di qualificazione. Dematerializzazione, condivisione delle informazioni e dei dati, accessibilità, sono tutte facce della stessa medaglia e strumenti indispensabili per pianificare, progettare e realizzare, ma senza una concreta implementazione del fattore umano, non si va da nessuna parte.

Il programma di amministrazione si propone, in continuità con i processi già avviati nelle precedenti annualità, di attuare un impegno forte nella riqualificazione e valorizzazione del patrimonio pubblico da mettere a reddito (concessioni, locazioni e alienazioni), sia quello urbano che quello agro-forestale, per renderlo sempre più fruibile ed economicamente rilevante per la comunità, anche attraverso forme di partenariato pubblico/privato e contratti di altro tipo che riescano a contemperare le esigenze di bilancio con quelle dell'economia del territorio, soprattutto nei settori di maggiore vocazione come l'agricoltura e il turismo.

Tale impegno sarà profuso anche per sollecitare una pianificazione seria e lungimirante da parte di altri enti proprietari/gestori del patrimonio nel circondario comunale (Demanio dello Stato, Demanio Marittimo Regionale, UTB di Martina Franca, ecc.) e per realizzare in proprio quello rientrante nella propria disponibilità.

Il patrimonio deve essere visto come una risorsa in grado di portare, in svariati modi, utilità all'intera collettività e non oneri aggiuntivi per il bilancio, a meno che non siano giustificati da un progetto di più largo respiro.

Tale discorso dovrà andare di pari passo con una politica di razionalizzazione della spesa e delle entrate. Con interventi nuovi e consolidando quelli già avviati, bisognerà operare sul piano della lotta all'evasione, sulla rapidità, efficacia ed efficienza dell'azione accertatrice e di riscossione e sulla rapidità dei pagamenti ai creditori. Tale sforzo ha come obiettivo la stabilità del bilancio e l'equità fiscale. In tal senso va anche la necessità di pianificare al meglio alcune tipologie di spese, come le spese legali e quelle comunque collegate ai contenziosi in essere, che per loro stessa natura, richiedono un'attenta pianificazione e un costante monitoraggio per evitare potenziali indebitamenti non preventivati.

AREA DEI SERVIZI ALLA FAMIGLIA

La famiglia costituisce il primo nucleo sociale dove ciascun individuo pone le basi per la propria esistenza e dovrebbe essere sempre un luogo sano per donare benessere a tutti i suoi componenti. Riteniamo quindi necessario che l'Amministrazione comunale rivolga la propria attenzione alla valorizzazione della famiglia e alla promozione di tutte le iniziative possibili per sostenerla, attraverso un continuo monitoraggio di tutte le fasce d'età, con maggiore attenzione a quelle più deboli e alle disabilità. L'attività amministrativa deve tendere a migliorare la qualità della vita di un territorio e di tutte le persone che in esso vivono anche promuovendo una cultura dell'accoglienza e della solidarietà.

Nei cinque anni di futura amministrazione proponiamo di realizzare i seguenti interventi:

- Abolire le barriere architettoniche per agevolare l'accesso e la fruibilità dei servizi e delle strutture alle persone con difficoltà motorie, anche creando una rete di solidarietà tra associazioni presenti sul territorio;
- Adeguare le strutture scolastiche esistenti per renderle idonee alle esigenze dei bambini e disabili, fornendo ambienti di apprendimento sicuri, non violenti, inclusivi ed efficaci per tutti;
- Istituire uno “*Sportello diversabili*” in collaborazione con gli uffici e gli assistenti sociali, per raccogliere segnalazioni sui disservizi e garantire e fornire assistenza alle famiglie dei cittadini diversamente abili;
- Realizzazione del centro diurno per diversamente abili;
- Completamento opere parco giochi inclusivo e lido inclusivo;
- Realizzazione del lido inclusivo e miglioramento dell'accessibilità dei tratti di spiaggia libera (passerelle), con la fornitura di servizi alla persona (docce);
- Censire e riqualificare aree urbane in stato di abbandono per farne luoghi di aggregazione, parchi tematici, palestre all'aperto, aree verdi particolarmente fruibili per bambini e anziani;
- Promuovere corsi permanenti di lingua italiana per gli immigrati regolarmente residenti nel territorio del Comune;
- Incentivare le associazioni di volontariato a fornire servizi a supporto dell'emigrato, come consulenza giuridica o disbrigo pratiche sanitarie;
- Realizzazione dell'asilo nido comunale secondo la metodologia “happy child” che si basa su un metodo educativo positivo volto ad incoraggiare tutti i tentativi di sperimentazione del bambino in ogni ambito di crescita, favorendo e sviluppando la sua autostima;
- Riqualificazione degli spazi aperti del plesso della scuola materna di via Anacreonte, per consentire la pratica della didattica “*outdoor*”;
- Promuovere seminari di educazione parentale, per supportare i genitori ad affrontare il difficile ruolo di educatori;
- Promozione per la creazione di centri di aggregazione giovanile (laboratori musicali, artistici, ricreativi) con la collaborazione delle associazioni territoriali presso il plesso dell'ex liceo scientifico di via Anacreonte;
- Realizzazione presso la Biblioteca Comunale di un *hot spot* gratuito e di punti di accesso per i ragazzi che non hanno il computer in casa, per garantire la possibilità di studiare sulle piattaforme tecnologiche a chi non ha la possibilità di permetterselo economicamente;

- Organizzare seminari e incontri sul problema della tossicodipendenza, ludopatia, alcolismo, bullismo e cyberbullismo in collaborazione con gli istituti scolastici e con le associazioni presenti sul territorio;
- Partecipazione al nuovo bando per il servizio civile per introdurre i giovani al mondo del lavoro nella pubblica amministrazione;
- Potenziamento dei servizi di assistenza domiciliare per gli anziani;
- Favorire gli scambi culturali tra le diverse generazioni incoraggiando attività che aprano un canale di comunicazioni tra la terza età e i giovani;
- Creazione di una commissione permanente che promuoverà il dialogo e la collaborazione istituzionale con le Associazioni già impegnate in attività di supporto all'inclusione sociale e al sostegno di famiglie, anziani, minori, attività commerciali e lavoratori extracomunitari;
- Qualificazione dei servizi forniti dagli uffici comunali per garantire l'accesso diretto della cittadinanza alle informazioni relative alla gestione/assegnazione Ater con promozione della locazione degli immobili;
- Stipulare appositi protocolli d'intesa con le Associazioni culturali e sociali per strutturare un servizio di supporto alla compilazione delle domande per l'accesso ai contributi economici da parte delle famiglie bisognose.

AREA ATTIVITA' PRODUTTIVE

Istituzione del Marchio De.Co. (Denominazione Comunale)

La Denominazione Comunale dimostra e certifica l'origine locale del prodotto, valorizza le attività economiche e diventa uno strumento di marketing territoriale. La forza promotrice e contrattuale dell'Ente Comunale coadiuverà le attività produttive, favorendo la collocazione sui mercati regionali, interregionali, nazionali ed anche esteri, dei prodotti a marchio De.Co. dei processi nei settori agro-alimentari e artigianali. Con l'istituzione della Certificazione De.Co. da parte del consiglio comunale, l'Amministrazione si prefigge i seguenti obiettivi:

- promuove i prodotti e i processi produttivi;
- sostenere e valorizzare l'economia del territorio;
- dare un'identità riconosciuta ai nostri prodotti territoriali locali.

Sportello "Europa"

Per agevolare le attività di informazione e consulenza tecnica sui principali bandi di finanziamento europei alle imprese e alle associazioni del territorio al fine di facilitare l'accesso degli operatori locali alle opportunità di finanziamento europee, l'amministrazione si propone di istituire, all'interno della Casa comunale, uno sportello dedicato ai "Progetti Europei". Lo sportello, aperto in date prefissate e pubblicate, sarà fruibile dai cittadini e dall'Ente stesso. La funzionalità dello sportello, organizzato con la presenza di attori pubblici e/o privati, consentirà di avere un interlocutore qualificato, per avviare partenariati su specifici bandi e misure a carattere comunitario.

Lo sportello presente all'interno della Casa Comunale, non appesantirà la funzionalità degli Uffici già impegnati nell'erogazione dei servizi ordinari soprattutto in concomitanza di un personale ridotto in seguito ai pensionamenti anche anticipati. Il rimpiazzo lento del personale degli enti pubblici contribuisce ad aggravare la funzionalità degli uffici ma il Comune deve continuare ad espletare i suoi servizi e se possibile ad incrementarli. L'unica strada percorribile in tal senso è quella di guardare alle Amministrazioni Locali come ad Imprese vere e proprie dove la politica delle entrate e delle uscite è strettamente connessa alla quantità e alla tipologia dei servizi offerti.

Lo Sportello Europa potrà, con la volontà Consiliare, espletare le funzioni proprie di uno Sportello di informazione ed orientamento verso lo sviluppo di attività economiche meno presenti sul territorio. Un orientamento tecnico, in tal senso, potrebbe dar luce a prospettive diverse soprattutto tra i più giovani e si potrebbe assistere alla nascita di attività meno inflazionate e più redditizie. Il territorio ne gioverebbe poiché le attività commerciali e artigianali contribuirebbero positivamente a realizzare un'offerta diversificata che limiterebbe l'esodo dei consumatori nei comuni circostanti o sul web, fenomeno che avanza rapidamente.

Centro commerciale diffuso

Al fine di incentivare le piccole realtà commerciali e artigianali presenti nel tessuto urbano comunale, oggi in forte concorrenza con il commercio online e con i macro centri commerciali, si prevede la realizzazione di un sistema di card, con annesse convenzioni supportate da politiche locali. Il Comune di Bernalda favorirà l'aggregazione di piccoli commercianti attraverso forme associative, riconducibili ai principi del "*Centro Commerciale Diffuso*". Con la predisposizione di un'apposita piattaforma online collegata al sito istituzionale, si favoriranno i processi commerciali di comunicazione, promozione e interscambio. Grande attenzione sarà dimostrata nei confronti delle categorie di settore, con incontri e audizioni periodiche al fine di raccogliere idee e proposte da poter mettere in campo, al fine di migliorare sempre più il rapporto tra amministrazione e settore produttivo.

Agricoltura e Banca dei terreni Bernaldesi

Il patrimonio agricolo afferente al demanio comunale presenta diverse criticità che impediscono le possibilità di sviluppo e fruizione sia nell'ambito pubblico che privato. I terreni agricoli comunali sono in gran parte gravati da usi civici che ne limitano i diritti di godimento. Tale criticità dovrà essere opportunamente affrontata per consentire i processi di miglioramento fondiario, in continuità con le attività già avviate negli anni precedenti. Quest'ultimo aspetto sarà ulteriormente rafforzato da un'azione di frazionamento delle macroparticelle comunali, in modo da garantire a qualunque detentore l'univocità delle aree assegnate e una maggior chiarezza nella redazione delle domande PAC e di sostegno, in linea con le esigenze dettate dal portale nazionale SIAN.

Gran parte dei terreni agricoli comunali risultano all'attualità condotti da privati (persone fisiche e giuridiche) per i quali è necessario intraprendere opportune politiche di sviluppo finalizzate a rendere disponibile tale patrimonio nelle future annualità, dando una opportuna soluzione all'annosa questione inerente i rinnovi dei contratti.

Sul territorio di Bernalda e Metaponto sono presenti circa 250 Km. di viabilità, dei quali 165 Km. rientranti nella competenza comunale che vanno ad asservire le aree periurbane. Il reticolo di questa viabilità minore svolge le primarie funzioni di collegamento degli agglomerati socio-produttivi agricoli, oltre all'accesso a molti servizi essenziali per la popolazione residente nelle comunità rurali. Al fine di migliorare i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria di questa importante rete

infrastrutturale, sarà istituito un servizio di raccolta delle segnalazioni sulle problematiche legate alla viabilità rurale, in modo tale da indirizzare i progetti e gli interventi manutentivi, in modo attento e oculato rispetto alle reali esigenze del territorio.

L'attività agricola è fondamentale per l'economia del nostro territorio e sempre più giovani esprimono un interesse particolare per questo tipo di attività. L'economia delle famiglie, anche di quelle a vocazione agricola, spesso non è in grado di offrire un adeguato sostegno ai figli inclini verso tale attività, difficoltà ulteriormente aggravata dalla mancata conoscenza dei terreni che potrebbero rendersi disponibili. La Banca dei terreni bernaldesi potrebbe diventare lo strumento di partenza affinché terreni incolti e abbandonati possano essere assegnati ai richiedenti a seguito di procedure studiate ad hoc per la realizzazione di tale progetto. Il tema dell'assegnazione dei terreni incolti e della valorizzazione delle attività agricole, si coordina strettamente con l'iniziativa del marchio De.Co., con la riqualificazione delle strade rurali e con le politiche di promozione dei prodotti a Km.0.

CULTURA, TURISMO E SPORT

PROMOZIONE DEL TERRITORIO:

- Rete di collaborazioni stabili e durature con l'Università di Basilicata e con le Università delle città gemellate;
- Candidatura di Metaponto a sito Unesco, come già delineato nella precedente amministrazione;
- Creazione di una Commissione cultura che possa programmare eventi culturali durante tutto l'anno e non solo l'estate;
- Promozione del centro storico anche mediante il coinvolgimento delle associazioni locali operative nei settori dell'ambiente e della cultura;
- Metapontolandia: Metaponto a misura di bambino;
- Farsi promotori con gli enti competenti di un miglioramento e incremento dei servizi di trasporto da e per Metaponto;
- Gazebo informazioni turistiche e/o supporto in caso di smarrimento minori.

SPORT:

- Incentivare la rete di collaborazioni continuative e durature tra Enti e associazioni sportive, mediante protocolli d'intesa, per fare dello sport uno stile di vita che promuova il benessere fisico e psicologico di ogni individuo, favorendo l'inclusione e la socializzazione dei cittadini con disabilità;
- Istituire e organizzare le "Olimpiadi della Magna Grecia" a Metaponto, una gara su più discipline, anche paraolimpiche, in collaborazione con il C.O.N.I., il C.I.P. e le federazioni di interesse tra regioni e province di origine magno-greca: Basilicata, Puglia, Calabria, Campania e Sicilia;
- Ammodernamento ed efficientamento delle strutture sportive comunali. In termini di servizi sportivi, sarà necessario completare il polo sportivo del PALACAMPAGNA recuperando le strutture ancora da terminare e riqualificare le aree di abbandono e degrado che si sono, nel

tempo, consolidate. La nuova amministrazione metterà al centro del proprio operato il potenziamento di questo sito, anche mediante la realizzazione di appositi spazi all'aperto che potrebbero diventare un centro di aggregazione per i giovani che al momento occupano le poco illuminate strutture presenti (il pattinodromo e il parcheggio alle spalle del PALACAMPAGNA, per sottacere l'occupazione delle scale di accesso alla struttura sportiva), sarà inoltre portato avanti il progetto e la realizzazione della nuova tribuna coperta multiservizi dello Stadio Comunale Michele Lorusso, con accesso disabili, con nuovi spogliatoi, magazzini, servizi, e sala stampa multimediale ;

- Efficientamento energetico dell'impianto elettrico e di illuminazione, recinzione e sistemazione degli ingressi al pubblico del Palasport Pala-campagna;
- Istituzione del Premio annuale Città dello Sport, per celebrare le Società e gli sportivi che si sono contraddistinti nell'arco della stagione sportiva;
- Concessione del patrocinio alle Società sportive che offrono gratuitamente la partecipazione all'attività motoria ai minori di 18 anni;
- riqualificazione del secondo campo situato all'interno dell'ex scuola media a Metaponto, rendendolo fruibile per discipline sportive;
- riuscire a cogliere tra le diverse fonti di finanziamento, risorse importanti per un progetto di riqualificazione e rigenerazione urbana del centro polisportivo di Metaponto lido rendendolo un macroattrattore;

INTERNAZIONALIZZAZIONE:

- Realizzazione di gemellaggi internazionali a carattere civile e religioso (come quello tra le due comunità di Bernalda e San Bernardino in California, sulla base del comune Santo Patrono);
- Consolidamento dei legami già esistenti tra bernaldesi e comunità di emigrati nel mondo;
- Promozione di un'istruzione di qualità, secondo gli obiettivi individuati nell'Agenda 2030, mediante borse di studio in collaborazione con università estere, per premiare studenti meritevoli ed eccellenze lucane che si siano distinti in vari settori;
- Progettazione di percorsi per formazione e specializzazione postscolastica e universitaria con stages all'estero;
- Consolidamento degli obiettivi già delineati in precedenza rispetto alla figura del filosofo di Samo, Pitagora: scambi interculturali tra le scuole di Bernalda-Metaponto e Samo;
- Il comune si rende promotore delle iniziative finalizzate a promuovere l'interculturalità e potenziare la conoscenza delle lingue straniere.

AREA URBANISTICA, AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI

Nell'ambito delle tematiche legate all'ambiente, lavori pubblici, urbanistica e protezione civile, il programma elettorale propone azioni con delle chiare finalità, introducendo con forza un concetto centrale, quello della competitività e partecipazione, come obiettivi sistemici della nostra comunità, che si orienta alla qualità dei progetti e delle programmazioni da mettere in campo. Nell'ottica della piena realizzazione di un'amministrazione comunale al servizio del cittadino e con lo sguardo rivolto al futuro, si rende necessario imprimere una svolta nel rapporto tra la macchina amministrativa e i cittadini in tutte le decisioni complesse che riguardano la trasformazione del territorio e i servizi. L'Amministrazione comunale deve dotarsi di una prassi consolidata di partecipazione dei cittadini alle decisioni, rafforzando così il proprio ruolo e mettendo in atto percorsi brevi, ben strutturati e molto ordinati, che consentono l'interlocuzione costante tra cittadino e istituzione con l'obiettivo di scongiurare una conflittualità continua su ogni singolo provvedimento. Vogliamo sperimentare nuovi strumenti partecipativi, per un rapporto tra il comune e i cittadini che deve essere più rispettoso, efficace e trasparente. Si procederà ad istituire un tavolo consultivo con la partecipazione dei rappresentanti di quartiere, in modo tale da interloquire con tutte le fasce della popolazione, secondo i più ampi principi della democrazia partecipativa. Nel progettare trasformazioni territoriali e servizi, si devono considerare i cittadini come risorse, portatori di saperi e orientamenti indispensabili per governare le trasformazioni, agevolare l'integrazione e accrescere il benessere della comunità. Cittadini ben informati e coinvolti attivamente riconoscono maggiormente la città come bene comune e sono più disponibili a prendersene cura.

Da un punto di vista urbanistico è necessario, ora come non mai, investire sulla Città Pubblica:

- sul recupero e consolidamento delle attrezzature riservate all'armatura urbana per garantire lo standard di qualità che chi viene a Bernalda e Metaponto si aspetta di trovare;
- sul potenziamento dei servizi territoriali, sia per continuare a sostenere l'offerta turistica, sia per garantire all'imprenditoria locale quelle opportunità di sviluppo che in questo particolare momento di ripresa post pandemico sarà possibile sfruttare. Un'occasione più unica che rara grazie ai cospicui incentivi economici che il Governo Centrale metterà in campo per il rilancio del Paese.

È proprio dalla capacità di gestire i canali di finanziamento e attrarre le risorse necessarie per investire sulla città pubblica, che la nostra strategia di sviluppo deve partire. Elemento fondamentale per affrontare le sfide proposte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è quello di dotarsi di una cabina di regia in grado di drenare fondi dalle tante azioni di finanziamento che si andranno prospettando e incanalarli nei progetti di sviluppo locale, utili per cogliere gli obiettivi che ci siamo preposti di raggiungere, per vincere la principale partita degli ultimi 50 anni!!

Il Comune di Bernalda e Metaponto è in una condizione di grande difficoltà, in termini di personale e competenze, per affrontare le future sfide che ci attendono. Sarà necessario avviare un'azione di potenziamento delle strutture amministrative, con il reclutamento di personale di livello medio-alto e alto, accompagnato da una massiccia campagna formativa degli impiegati, funzionari e agenti di polizia locale, già in servizio presso la casa comunale. Nei confronti di questi ultimi, al fine di rafforzare il comparto sicurezza, si creeranno le condizioni tecniche, amministrative e contrattuali,

in modo tale da poter estendere la presenza della polizia locale anche in orari notturni nei siti di maggior delicatezza.

La cabina di regia delle azioni e progetti da candidare a finanziamento dovrà essere composta da soggetti pubblici e privati, attraverso la predisposizione di appositi protocolli d'intesa, che parteciperanno alla stesura dei progetti nazionali e comunitari, secondo partenariati strutturati, in funzione dei bandi ai quali di volta in volta si deciderà di partecipare. La politica deve affrontare immediatamente questa sfida. Nelle condizioni attuali non saremmo in grado di competere con gli altri territori e non riusciremmo a realizzare se non una minima parte degli interventi assegnati, aumentando inevitabilmente il gap di sviluppo, in maniera probabilmente definitiva.

Cogliere i finanziamenti già stanziati per realizzare le opere necessarie a difendere la nostra costa dall'erosione, è sicuramente il punto di partenza per consentire alle strutture di balneazione di recuperare l'arenile, necessario a restituire il numero di ombrelloni disponibili come nella consolidata tradizione metapontina. Nell'ambito delle iniziative volte ad analizzare le dinamiche causa/effetto sui processi dell'erosione costiera, l'amministrazione si farà promotrice di opportune azioni per garantire il rispetto delle prescrizioni imposte in materia di impatto ambientale per la fase di esercizio del "*Porto degli Argonauti*" e delle condizioni tecniche contenute nei pareri/nulla osta di tutti gli Enti che a vario titolo si sono espressi durante l'iter approvativo, nonché di quelli che hanno partecipato all'Accordo di Programma sottoscritto il 10 marzo 2004. L'amministrazione presterà particolare attenzione alla verifica degli impegni inerenti il corretto espletamento, da parte del "*Porto degli Argonauti*", della manutenzione ordinaria periodica mediante operazioni di dragaggio, escavazione e ripascimento delle sabbie. Idonee azioni saranno altresì rivolte a rendere le spiagge inclusive e accessibili a tutti, mediante la realizzazione di appositi sistemi di transito e assistenza alla balneazione per i cittadini diversamente abili.

Da un punto di vista urbanistico, la nostra amministrazione si occuperà di programmare la redazione del PUAD (Piano Comunale di Utilizzo delle Aree del Demanio Marittimo), così come previsto dal Piano Regionale delle Coste, ad oggi adottato con DGR n.529/2021, che rappresenta uno strumento di fondamentale importanza per armonizzare l'uso pubblico del demanio marittimo con lo sviluppo turistico e ricreativo della zona costiera. Considerato che il PUAD avrà valenza di piano particolareggiato di iniziativa pubblica, la programmazione degli interventi sarà in linea con il concetto di sviluppo sostenibile, capace di contemperare le esigenze legate alla difesa ambientale e quelle dell'economia in generale. Ponendo l'attenzione sulla questione delle aree demaniali e del rischio esondazione, il Piano stabilirà anche le regole di gestione del territorio per snellire le procedure autorizzative per la realizzazione delle nuove infrastrutture al servizio dei turisti. In merito alle infrastrutture, le iniziative che la nuova amministrazione porrà al centro del proprio operato, riguarderanno l'adeguamento e ampliamento delle aree parcheggio, dell'impiantistica elettrica pubblica, il sistema della rete fognaria, l'ampliamento del lungomare nelle aree di neo acquisizione demaniale e la manutenzione straordinaria delle opere di arredo urbano. Con l'utilizzo delle apposite azioni comunitarie (Program for the Environment and Climate Action –LIFE- 2021-2024, ecc.) e dei fondi regionali, saranno candidati in partenariato con altri soggetti pubblici e privati, azioni per la salvaguardia e il controllo della vegetazione retrodunale (opere di ingegneria naturalistica, piantumazioni, passerelle in legno sopraelevate, ecc.), al fine di tutelare la natura e ridurre i processi di erosione costiera. L'amministrazione favorirà l'accessibilità a tutte le spiagge, sia quelle prospicienti il lungomare nell'area urbana del lido, che le spiagge libere esterne a tale ambito.

Sempre in tale ambito, l'Amministrazione di Bernalda e Metaponto interverrà sugli opportuni tavoli regionali, affinché i proventi tariffari rinvenienti dal servizio di approvvigionamento idrico, che oggi vengono in parte utilizzati per interventi di manutenzione e riequilibrio ambientale nei territori in cui ricadono le infrastrutture idriche primarie, siano anche destinati al nostro comune, in quanto rappresenta il territorio che maggiormente risente dei fenomeni di erosione costiera in parte derivante dalla presenza delle dighe a monte. L'ottenimento di tali risorse sarà utilizzato come strumento finanziario da destinare al rilancio turistico di Metaponto e al mantenimento delle sue opere infrastrutturali.

Oltre ai proventi derivanti dal servizio idrico, l'amministrazione avvierà un processo di negoziazione con il governo regionale, in maniera tale da richiedere quota parte delle royalties rinvenienti dall'estrazione petrolifera, per compensare l'impatto ambientale derivante dal passaggio dell'oleodotto Viggiano-Taranto nell'ambito del nostro territorio Comunale. Purtroppo, come anche dimostrato dagli accadimenti verificatisi negli ultimi anni, tale infrastruttura non è indenne da incidenti e rotture, con relativi riversamenti nei terreni circostanti, generando evidenti impatti non solo in termini paesaggistici e d'immagine, ma anche e soprattutto in termini di inquinamento ambientale di suolo e falde freatiche.

Un contesto turistico come quello di Bernalda e Metaponto, richiede una particolare attenzione alla gestione e ampliamento del verde urbano. Da un punto di vista gestionale il Comune si doterà di un apposito strumento informativo per censimento delle piante arboree di pertinenza comunale, a completamento del progetto di riqualificazione delle alberature già avviato nelle precedenti annualità. Il censimento del verde rappresenterà lo strumento tecnico in grado di delineare il quadro conoscitivo dello stato attuale del verde, fornendo la possibilità di pianificare e ottimizzare le misure di gestione e manutenzione. Di fondamentale importanza in questo processo di valorizzazione del verde urbano, sarà quello di dotarsi di un nuovo Piano del Verde, oltre alla revisione dell'attuale regolamento, con l'obiettivo di migliorare gli strumenti di gestione dello straordinario patrimonio verde di cui Bernalda e Metaponto sono dotati, passando da una funzione prevalentemente ricreativa e ornamentale, a un'ottica di salute e benessere delle persone e della città. Il regolamento del verde riguarderà, tra l'altro, parchi e giardini urbani, filari alberati, il verde a corredo di strade e aiuole, gli alberi di pregio e monumentali, i giardini di comunità e gli spazi verdi affidati a privati e associazioni nonché gli spazi incolti o residuali. Aree verdi, poco conosciute e fruite dai cittadini, come il rimboschimento realizzato in Viale della Repubblica (presso caserma Carabinieri), saranno riqualificati e rese fruibili (camminamenti, poste di mini golf, panchine, ecc.) attraverso la candidatura di appositi progetti da presentare agli Enti delegati per la forestazione regionale di cui alla L.R. 42/1998, con l'eventuale ampliamento in nuovi parchi urbani nelle aree adiacenti, appositamente destinate a questo fine. L'azione amministrativa tratterà le tematiche legate agli spazi verdi anche con un approccio "esigenzialista" ai bisogni della città, con pari dignità delle altre componenti urbanistiche, in quanto svolge una funzione correlata alle esigenze della popolazione e dell'uomo moderno. Interventi di sistemazione e valorizzazione di aree riservate al verde pubblico saranno realizzati negli ambiti urbani di Bernalda e Metaponto, a valere sulle risorse già assegnate dal Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Basilicata e a valere sull'azione 11 dell'Asse 5 "tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse" e del POC Basilicata 2014-2020, per un ammontare complessivo di € 500.000,00.

Nell'ambito della "Transizione Ecologica", si procederà alla candidatura di appositi progetti sulle misure del FEASR e nazionali, per finanziare interventi di imboschimento e manutenzione delle

aree di proprietà comunali, con particolare riguardo alle pendici dell'abitato nell'area periurbana (Cozzo Zingari), e alle aree di neo-acquisizione dal demanio su Metaponto. Anche in tale contesto è indispensabile fornirsi di uno strumento di programmazione del patrimonio agro-silvo-pastorale, dotando il Comune di Bernalda di un Piano di Assestamento forestale per la gestione delle fide pascolo, dei complessi boscati (bosco Bufalara) e delle aree incolte. Sempre nell'ambito dei bandi FEASR saranno candidati appositi interventi per la realizzazione di attrattori turistici da realizzare nelle aree forestali di competenza comunale (parchi avventura, ecc.), per il miglioramento degli acquedotti, rete fognaria e viabilità rurale.

Per garantire una corretta gestione del fenomeno legato al randagismo, che rappresenta attualmente una spesa importante per le casse comunali, sarà predisposto un apposito progetto, da attuare con le Associazioni di settore, per la promozione di campagne di affidamento, lotta all'abbandono e sterilizzazioni.

Con l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile, includendo anche i rischi legati agli incendi d'interfaccia e delle Aree di esondazione (*aree a valle rispetto alle aste fluviali Serra del corvo, Basentello, San Giuliano, e Acerenza*), si procederà alla contestuale istituzione di un tavolo permanente con tutte le associazioni di P.C. operanti sul territorio comunale, per predisporre specifiche azioni e campagne di previsione, per la realizzazione di esercitazioni, per la divulgazione dei principi contenuti nel piano di protezione civile nelle scuole, per il coordinamento e aggiornamento del personale.

Nell'ambito dei processi di digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella P.A., si prevede la realizzazione di una Piattaforma e di un Sistema Informativo Territoriale per il censimento, controllo, verifica e manutenzione delle reti infrastrutturali comunali (idrica, stradale, elettrica, gas, ecc.) e popolamento del database inerente il patrimonio comunale. L'attività di ricerca documentale e sviluppo sarà condotta in sinergia con l'Università della Basilicata e gli Istituti di istruzione superiore mediante la realizzazione di tirocini formativi pre e post laurea e con l'attività di alternanza scuola-lavoro. La digitalizzazione è strumento chiave per la semplificazione amministrativa e normativa. In passato si sono avute semplificazioni sporadiche, legate a esigenze contingenti, mentre il nostro programma di future attività richiede uno sforzo sistematico, mediante il rafforzamento dell'identità digitale, a partire da quelle esistenti (Spid e Cie), migliorare i servizi offerti ai cittadini, tra cui i pagamenti (PagoPA) e le comunicazioni con la PA (Domicilio Digitale e Piattaforma di Notifica). Particolare attenzione sarà riservata ai servizi alla persona per la teleassistenza e telemedicina e nello specifico hardware, software, strutture mobili medicalizzate ed abilitate alla trasmissione, il tutto associato all'implementazione di una infrastruttura di base necessaria all'erogazione di servizi integrati di pubblica utilità, attraverso un'innovativa piattaforma sperimentale di monitoraggio territoriale e connettività rurale.

Relativamente alla tematica rifiuti, l'obiettivo che l'amministrazione si prefigge è quello di adeguarsi alle linee guida dettate dall'Unione Europea basate sul principio "chi inquina paga". In base a tale presupposto saranno messe in campo tutte le azioni per coinvolgere i cittadini in un processo virtuoso di riuso dei beni dismessi (piattaforme tecnologiche integrate fruibile via internet finalizzato all'implementazione della tariffazione puntuale), per il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione dei rifiuti. La tariffazione puntuale spingerà l'utenza a comportamenti più attenti alla sostenibilità e di conseguenza, anche di maggiore sensibilità fin dagli acquisti, prediligendo una minimizzazione degli

scarti non riciclabili. Per favorire i processi di scambio e riuso dei beni dismessi, l'amministrazione elaborerà una piattaforma informativa per favorirne la pratica. Inoltre verrà istituito un servizio di controllo sul territorio comunale per prevenire il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti. Per migliorare e contrastare il fenomeno dell'abbandono saranno realizzate due isole ecologiche di cassonetti a scomparsa una a Metaponto borgo e una a Bernalda.

Nel campo della mobilità, nel Comune di Bernalda assistiamo ad un uso eccessivo dell'automobile che si manifesta nell'invasione della strada (frequente presenza di sosta illegale con pochissime sanzioni), crollo della qualità della strada come spazio pubblico, percorsi pedonali sempre più stretti e inaccessibili e calo della qualità della vita, considerato che elevati livelli di inquinamento da gas di scarico incidono pesantemente sulla salute dell'individuo. Occorrono scelte coraggiose e metterle in atto, certi di riuscire a raggiungere alcuni obiettivi determinanti per la vivibilità della città. Tra queste scelte occorre: rendere più efficiente la mobilità cittadina, decongestionando i nodi cruciali della viabilità e rendendo più rapidi i percorsi; rendere facile l'accesso alla città e ai suoi uffici e favorire le attività economiche sia su Corso Umberto che nel centro storico; riorganizzare la "zona a traffico limitato" nel centro storico negli orari in cui effettivamente è necessaria, magari mettendola in relazione alle isole pedonali previste sul Corso principale, senza andare ad intaccare le attività economiche e della ristorazione; avviare la "tolleranza zero" rispetto alla sosta selvaggia e alle infrazioni che causano intralcio alla circolazione; incentivare l'uso dei mezzi pubblici.

Per il rilancio del *Centro Storico* e dei borghi di "Serra Marina", "Spineto" e "Metaponto borgo" si procederà alla stesura di un apposito *Piano di Marketing Urbano*, funzionale al "Piano nazionale borghi" previsto dal PNRR, con interventi mirati nel campo del turismo, economia e paesaggio (residenzialità rurale diffusa, alberghi diffusi, valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale, ecc.). Il Piano di Marketing consiste nella promozione, nella riqualificazione e nella valorizzazione delle attività economiche del centro storico e dei borghi, contiene proposte nel settore turistico e culturale, nonché sulla programmazione degli interventi di completamento o ampliamento delle aree pedonali, delle aree di sosta, dell'arredo urbano e del verde. Infatti, il marketing urbano, essendo d'area, favorisce la sintesi di una pluralità di interessi di natura diversa (economica e sociale). Inoltre, è un marketing di relazione, perché basato sulla creazione e sul rafforzamento di un sistema di relazioni tra chi gestisce l'offerta e i potenziali acquirenti/utilizzatori, ed è anche di tipo cooperativo perché obbliga i soggetti pubblici e privati ad interagire. La presenza degli edifici storici di maggior pregio ne esalta e condiziona le modalità di insediamento. Saranno attivati interventi volti al recupero del patrimonio storico, alla riqualificazione degli spazi pubblici aperti, alla realizzazione di piccoli servizi culturali anche a fini turistici. Il Piano, per quanto riguarda l'area del Borgo Storico, assieme agli aspetti di tutela, dovrà contemplare anche quelli di permanenza di opportunità di investimento nel settore commerciale. Bisognerà lavorare al fine di varare un regolamento specifico per l'insediamento, le agevolazioni e gli incentivi alle attività economiche del centro storico, attraverso un pacchetto di sgravi fiscali sui tributi locali da concedere ai cittadini che intendono aprire una nuova attività in centro ed a quanti vi operano con continuità. La rivitalizzazione del Centro Storico è perciò qualcosa che deve provenire da un sistema di interventi riguardanti varie funzioni dell'uso urbano: il commercio al dettaglio, i servizi, la ristorazione, il tempo libero, il turismo. Per la riqualificazione urbana del centro storico sarà condotta una specifica attività di verifica illuminotecnica per l'adeguamento di Piazza San Bernardino e di riqualificazione degli "ingressi" all'ambito urbano.

In merito a quest'ultimo aspetto, al fine di incentivare gli spostamenti turistici tra borgo e lido di Metaponto, saranno potenziati i servizi pubblici e di utilizzo dei mezzi elettrici, anche mediante la riqualificazione delle piste ciclabili verso i siti archeologici e verso il mare con implementazione dei servizi di bike sharing. Il servizio sarà associato alla messa in opera di apposite colonnine di ricarica per bici, da dislocare sia nell'ambito urbano di Metaponto che di Bernalda. Sempre su Metaponto Borgo, l'amministrazione si prefigge di realizzare appositi interventi per l'adeguamento strutturale e funzionale della rete idrica e fognaria, in modo tale da risolvere l'annoso problema derivante dal sovraccarico dell'infrastruttura esistente, non in grado di assolvere appieno a tale compito nei mesi di maggiore utenza. Tali interventi saranno associati alla completa riqualificazione di Piazza Giovanni XXIII e la valorizzazione del patrimonio acquisito attraverso il federalismo demaniale, in modo tale da incentivare e rendere appetibile gli investimenti su Metaponto cercando di arginare il fenomeno dello spopolamento.

Come abbiamo ampiamente descritto in questo programma le idee e i progetti per Bernalda e Metaponto sono davvero tanti e grande è la voglia di realizzarli.

Winston Churchill sosteneva che "Il politico diventa uomo di stato quando comincia a pensare alle prossime generazioni invece che alle prossime elezioni", ed è per questo che la nostra visione è proiettata verso un progetto più ampio e lungimirante.

"Uniamoci per Bernalda e Metaponto" con l'entusiasmo e la volontà di affrontare questa sfida storica che non riguarda solo il presente ma soprattutto il futuro di tutta la nostra comunità.